

Tommaso De Chiaro

“...nella pittura di Guerrieri, semiologica, la gabbia prospettica e lo sfondo di un paesaggio (dipinto di un dipinto) hanno in sé i propri referenti; come la Pipa di Magritte, l'immagine qui è immagine di se stessa, pittura al quadrato, tutta calata però nella stanza fenomenica di uno spazio tridimensionale”.

TOMMASO DE CHIARO, “La pittura rianimata dal passato al presente”, Puglia, Bari, dicembre 1981